



# IL RESTO DEL CARLETTO

PERIODICO STUDENTESCO DELL' I.S.I.S. "CITTA' DI LUINO"



ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI



INFORMATICA INDUSTRIALE (Progetto Albus)



RAGIONIERI I.G.E.A. (Indirizzo Guard. Econom. Aziend.)



RAGIONIERI PERITI COMMERCIALI E PROGRAMMATORI



GEOMETRI PROGETTO 5 (Indirizzo Edile Territoriale)



CORSI SERALI PROGETTO SIRIO RAGIONIERI - GEOMETRI - ELETTRONICI

IL RESTO DEL CARLETTO - Anno scolastico 2004 - 2005 n° 6

Direttore responsabile: Preside Carlo Martegani

Recapito: Via Lugano 24/a - 21016 Luino (VA)

Stampa: Tipo-Offset Marwan - Mesenzana (VA)

La collaborazione  aperta a tutte le componenti scolastiche dell'I.S.I.S.

## EDITORIALE

L'anno scolastico 2004/05, che sta per concludersi, sarà ricordato, negli annali dell'ISIS, come uno dei più densi dal punto di vista delle iniziative che hanno preso avvio. Il nostro giornalino, al suo 6° editoriale, non poteva non tenerne conto. Se ne parla alle pagine 1 e 2, a cura del "Carletto" nostro Preside, citando anche due figure storiche di grande spessore per l'educazione dei giovani. Seguono altre pagine dense di buoni articoli.

## Successo dei nostri alunni al Business Game "Crea la tua impresa"

### L'I.S.I.S. di Luino famoso a livello nazionale!

Obiettivo del Business Game era quello di simulare la gestione economico finanziaria dei quattro trimestri del 2005 di un'azienda RoDi (Rossi Divani) con lo scopo di generare il maggiore profitto.

Alla seconda edizione, quella di quest'anno, hanno partecipato 27 squadre provenienti non solo dalla Lombardia ma anche dal resto d'Italia.

La nostra squadra guidata dalla Prof.ssa Binda Maria Corinna, si è classificata prima assoluta (3° nell'edizione 2004) battendo le forti squadre dell'ITCG Maggiolini di Parabiago (2° class.) e la squadra dell'ITC Lunardi di Brescia.

Il gioco rientrava perfettamente nel progetto che stiamo portando avanti nelle classi Igea e Mercurio, al fine di sviluppare nello studente capacità critiche, mentalità aperta e flessibile, capacità di prendere decisioni autonome e consapevoli.

La ricaduta, sui partecipanti, è stata notevole sia per quanto riguarda l'aspetto didattico e formativo, sia per quanto riguarda il lavorare in gruppo.

Il gioco della concorrenza sul mercato, la scelta della strategia aziendale più consona agli obiettivi prefissati, il capire meglio il finanziamento dell'intero meccanismo di mercato, la collaborazione tra i componenti la squadra, lo scambio di opinioni, con discussioni costruttive, lo spirito agonistico che ha fatto sentire la competizione, sono stati gli aspetti positivi dell'esperienza.

L'Università Cattaneo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno deciso di promuovere sia la prima che la seconda edizione, sulla base del modello didattico del sapere e del saper fare, volto ad una conoscenza non solo teorica, ma anche pratica, secondo anche i suggerimenti di



La squadra vincitrice del "Business Game" (2° edizione) la cui finale si è svolta presso l'Università Liuc di Castellanza.

Da sinistra: Robert Ter Kuile (5° pro A), Luca Biotti (5° pro B), Emanuela Maran (5° pro B), Preside Martegani, Roberta Dello Bono (5° pro B), Luca Stalletti (5° pro B).

diversi docenti degli istituti come il nostro.

Il Business Game è quindi un simulatore di quella realtà aziendale, nella quale i protagonisti di domani, imprenditori o dirigenti, saranno chiamati a confrontarsi e decidere per se stessi e per l'azienda dove opereranno.

Si tratta, con la simulazione che da 3 anni gestiamo, di supporti didattici che favoriscono l'attitudine a gestire situazioni di tensione improvvisa. All'interno della

squadra ognuno ha avuto un ruolo preciso ed essenziale, per poter interagire nel modo più veloce ed efficace, mettendo in comune le conoscenze acquisite in aula.

Anche se si agisce in un mercato virtuale, nel nostro laboratorio di I.F.S. si impara ad avere a che fare con processi progressivamente sempre più seri e responsabilizzanti per i vari attori decisionali, che devono testare gli effetti delle decisioni assunte sul profitto dell'impresa.

Ma la ottimizzazione del profitto non è il solo obiettivo di questa simulazione.

Diversi sono i parametri di valutazione, quali il valore dell'azienda con la salvaguardia del suo patrimonio compresa la risorsa umana, essenziale oggi, più che mai, per garantire vita duratura all'impresa.

Dall'organizzazione alla programmazione e controllo, dal marketing all'amministrazione, dalla finanza alla produzione e alla logistica sono alcune delle aree simulate.

Questi pregi spiegano l'enorme successo e la crescente diffusione delle I.F.S. e delle Business Game, consapevoli delle loro grandi potenzialità per realizzare un ponte ideale tra gli studenti e il mondo del lavoro, realtà che è sempre più complessa. Per questo ci auguriamo che il progetto possa continuare per poter dare ai nostri docenti ed ai loro alunni la possibilità di emergere anche nelle prossime edizioni.

*La morte di Karol Wojtyła e prima ancora la sua agonia, hanno scosso il mondo. Anche i nostri studenti hanno partecipato a questo storico evento.*

“Se ne è andato un **Grande** fedele interprete delle ansie del mondo”.

“Se ne è andato il **Difensore** della dignità e della solidarietà dell'uomo”.

“Se ne è andato un **Protagonista** che ha modificato il modo stesso di essere Romano Pontefice”.

“Se ne è andato un **Padre** che tutti hanno cercato per avere una parola di conforto e di speranza”.

“Se ne è andato un **Genio** della comunicazione che ha guidato con passione la chiesa dal 2° al 3° millennio”.

“Se ne è andato il **Paladino** della libertà, della pace e della giustizia, punto di riferimento dell'intera umanità”.

“Se ne è andato un **Testimone** del Vangelo, un coraggioso Apostolo che parlava al cuore prima che alla mente”.

“Se ne è andato un **Uomo** che ha mosso i popoli privi di volontà ed ha operato contro ogni forma di totalitarismo.

“Se ne è andato il **Papa** dei giovani che ha creduto nelle forze dello spirito, delle idee e del dialogo fra religioni ed etnie”.

La passione educativa che Giovanni Paolo II nutrì nei rapporti con i giovani, traspare dai suoi numerosissimi scritti.

Di tale pedagogia esistenziale a titolo di esempio, citiamo un principio da lui sempre ribadito e svolto: “*i giovani vogliono misurarsi con scopi alti, impegnativi perché avvertono il terribile vuoto che una società edonistica e in fondo banale, crea nei loro cuori. Il giovanilismo modifica e mina alla radice lo splendido dono della giovinezza, .....*”

#### PUNTO RISTORO NEL PARCO SECOLARE UNA REALTA'

Dopo 5 lunghi anni di attesa, il tanto atteso punto di ristoro, sognato dal “Carletto” fin dal '99, è una realtà. Un grazie sincero alla Provincia ed agli assessori Giaccon e Pellicini, per l'importante ruolo di catalizzatori. Ne stanno godendo i nostri studenti e quelli del vicino Liceo Scientifico. Panini imbottiti, pizzette, focacce farcite, snac, tortellini e maccheroni al sugo da scaldare nel micro-onde, insalate primaverili, bibite, gelati, cornetti ed ogni altra leccornia che la Ge-Bar sa offrire con garanzia di prodotto fresco e di prezzi accessibili. La tazzina di caffè ed il cappuccino, dalle 7.30 alle 14.30 è sempre disponibile. L'intervallo delle 10.30 è stato portato a 20 minuti per favorire questo servizio, e in via Cervinia, due intervalli di 10 minuti. Centocinquanta m<sup>2</sup> coperti, incastonati nello splendore di un parco secolare. Quale istituto è più fortunato? .....



Il 22 febbraio è morto a Milano il “Don Giuss” fondatore di Comunione e Liberazione nel '68 dopo aver insegnato per 10 anni al Liceo “Berchet” di Milano.

In lui fu molto vivo il problema educativo che ha interessato laici e cattolici. Chi scrive ha avuto il piacere e l'onore di conoscerlo negli anni giovanili durante i convegni di Varigotti ed è sempre stato colpito dalla sua capacità di parlare ai giovani studenti.

E' stato soprattutto un prete che agendo nella vita e nella realtà si è posto il problema di come il messaggio cristiano possa ancora fare innamorare i giovani di oggi, interpretando, alla luce della libertà umana, le loro problematiche esistenziali.



“*E' solo la libertà esercitata in funzione dell'apertura all'altro, alla realtà, agli uomini e a Dio che fornisce la chiave per scoprire chi siamo e dove andiamo..... La libertà non è l'attività che l'uomo svolge prendendo se stesso come misura di tutte le cose, come spazio in cui essere padrone, ma è una finestra spalancata su una realtà che non ha mai finito di essere inquisita, in cui l'occhio penetra sempre più*” (da “Il Rischio Educativo”).

#### IL NUOVO INDIRIZZO DI: “OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA”

Per la prima volta a Luino prenderà il via un Istituto Professionale Statale. Si tratta della qualifica triennale di Operatore dell'Impresa Turistica. Gli iscritti al 1° anno sono già una quarantina. Il nostro territorio, a vocazione turistica per eccellenza, non poteva non avere un ciclo di studi orientato al turismo. Due lingue straniere (inglese e tedesco), possibilità di viaggi all'estero già dai primi anni, alternanza scuola-lavoro istituzionalizzata, in agenzie turistiche e alberghiere, collaborazione assicurata dalle Comunità Montane e dagli enti turistici del territorio, ne sono i punti di forza. Il laboratorio di Simulimpresa, ovviamente turistica, la partecipazione a tutti gli eventi promozionali in favore del nostro territorio, particolarmente ambito da stranieri, le risorse legate al lago e alle valli del luinese, saranno gli ambiti coinvolti nella metodologia didattica. Grande è l'aspettativa anche per alunni che, non promossi in 2° anno, dovessero decidere per un nuovo indirizzo. Al termine dei 3 anni, si potrà proseguire nei due anni post-qualifica, e superato l'esame di Stato per *Tecnico dell'Impresa Turistica*, proseguire all'Università.

#### IN VIA CERVINIA E' PARTITO IL CANTIERE

L'ampliamento della sede associata dell'ITIS, ha posto la prima pietra, ai primi di marzo e marcia ad un buon ritmo. Saranno costruite altre 6 aule, un laboratorio di elettronica, uno linguistico e uno di fisica e possibilmente di informatica.

L'aula insegnanti, una biblioteca, una saletta per le udienze, sono in agenda. L'impresa è romana, la direzione lavori ed il finanziamento sono a carico della Provincia. Un altro importante tassello andrà a unirsi all'ISIS, grazie ancora una volta, alla tenacia dei nostri angeli custodi in Provincia, gli assessori Graziella Giaccon (all'edilizia scolastica) e ad Andrea Pellicini (alla formazione professionale). Nell'ottica della riforma sarà Liceo Tecnologico, ma manterrà gli attuali indirizzi.

## IL FUTURO E' NELLA MECCATRONICA

### Un'opportunità da sfruttare

Il progetto Meccatrone, fortemente voluto dal nostro Preside, consente agli alunni dell'ITIS, indirizzo Elettronica e Telecomunicazioni, di accedere, oltre che agli studi elettronici, anche ad una conoscenza di importanti elementi di meccanica. Questo per meglio rispondere alle esigenze delle aziende del territorio.

Questo progetto concorre alla formazione di una figura professionale più completa, è, quindi, un aiuto agli studenti per avere più sbocchi nell'ambito lavorativo.

Nato dalla collaborazione tra l'I.S.I.S. di Luino e l'azienda "Ghiringhelli S.p.a." di Luino, il Progetto Meccatrone ha fornito un importante bagaglio di nozioni tecniche, ma soprattutto ha mostrato agli alunni il panorama lavorativo di un'azienda, realtà che occorre conoscere per poterla meglio affrontare un domani. Prendono parte all'iniziativa le classi 5<sup>a</sup> A elettronici, che ha dato avvio al progetto nello scorso anno scolastico, e 4<sup>a</sup> A che si è inserita quest'anno. Il coordinamento è affidato agli insegnanti dell'area tecnica ed in particolare al Prof. Trani, al Prof. Del Vitto e al Prof. Lupo.

Gli alunni per un primo periodo si recano presso l'azienda due volte alla settimana e in seguito una volta a settimana per seguire un corso informativo e formativo.

Il primo periodo ha permesso di conoscere le attività che svolge l'azienda, i macchinari e le lavorazioni presenti; nelle mattinate seguenti gli interventi hanno avuto soprattutto carattere teorico attraverso interventi tenuti da personale specializzato, con brevi visite all'interno della fabbrica per consentire una migliore comprensione attraverso l'osservazione diretta di alcune macchine utensili quali: il tornio, la fresa, l'alesatrice e naturalmente dispositivi per la rettifica.

Questa iniziativa ha comportato un impegno diverso da quello abituale in ambito scolastico perciò è stato necessario adattarsi a ritmi e a modalità nuove. Non si possono negare alcuni momenti molto impegnativi dai quali è stato però possibile ricavare risultati di notevole evidenza.

Questa proposta si conferma importante per un istituto tecnico come il nostro ed è un esempio prezioso per un modello di scuola che non si limiti a fornire tecnici teorici, ma sviluppi professionalità più consapevoli della realtà lavorativa e, soprattutto, più flessibili nell'affrontarla.

*4<sup>AE</sup> Daniele Fante - Paolo Giordano*

## ECDL INTEGRATO: UN'INIZIATIVA BEN RIUSCITA

### La patente europea del computer integrata nelle ore scolastiche

Quest'anno, presso l'ITIS Luino, si è voluta integrare, nelle ore scolastiche, la Patente Europea del Computer (ECDL). Questa iniziativa, accolta da gran parte degli alunni coinvolti, ha favorito molto gli interessati al progetto, evitando loro di frequentare corsi a pagamento presso altre sedi. Perché rivolgersi ad altri centri quando la tua scuola ti offre la possibilità di frequentarlo gratuitamente?

L'ECDL (European Computer Driving Licence) è una certificazione che riguarda l'utilizzo del computer, analoga alla patente dell'auto. La Patente Europea del Computer, infatti, certifica la capacità di utilizzare il personal computer, non solo in Italia ma anche a livello europeo. E' composta da sette esami, ognuno equivalente ad un modulo, ed è possibile sostenerli in qualsiasi centro accreditato in Italia o all'estero. I corsi, come si è già spiegato, si possono frequentare anche a pagamento però, grazie al prof. Langella P., l'artefice delle efficienti spiegazioni teoriche, gli alunni dell'ITIS, in particolare la 3<sup>a</sup> A Elettronici, hanno potuto seguire gratuitamente i primi due moduli dell'ECDL ("concetti di base" e "gestione file") nelle ore scolastiche mattutine. Il professore ha inoltre sottoposto i ragazzi a test e a simulazioni d'esame per verificare la preparazione e, per gli interessati, garantire la necessaria sicurezza nell'affrontare l'esame conclusivo.

I commenti su questo progetto sono molto positivi: in molti sostengono la necessità di non limitare il corso solo ai primi due moduli, bensì di estenderlo fino al settimo modulo, poiché apre un'ulteriore strada nel mondo del lavoro e arricchisce il curriculum di ciascuno.

*Barili Mirko - 3<sup>o</sup> EL.ON*

A scuola, mentre il professore di educazione fisica saltella a ritmo d'aerobica, rivolgendosi ai ragazzi e sorridendo dice tutto entusiasta: "Buongiorno, arrivederci, ciao, buonasera, a domani...". Uno dei ragazzi, un po' stravolto gli chiede: "Ma professore che cosa sta facendo?". E il professore: "Ragazzi, non sapete che lo sport è salutare?".

## LA PUBBLICA FELICITÀ

La distinzi□

Secondo me, questi sono tipi di discorsi densi di significato che aprono una miriade di pensieri e offrono tanti stimoli che addirittura c'è il rischio di diventare banali. E' vero che il bene e il male si alternano ed esistono per volere di Dio, ma è anche vero che l'uomo ha una sua funzione importante a tale proposito. Infatti, solo pensando alla più stretta attualità, l'essere alla conoscenza delle serie di omicidi a catena nella città di Napoli, tutti causati dalla mafia, ci fa riflettere e mi sento di dire che alcuni valori importanti siano andati persi. Gli stessi valori che potrebbero rendere tutti i fatti negativi, le malignità che possono accadere, un po' meno opprimenti e pesanti. Come dice il Muratori, la pubblica felicità non è data dal potere delle persone importanti; anche perché queste non sono comunque in grado di risolvere eventi di carattere naturale o problemi esistenziali.

Anche se no□

Questo tipo di pensiero è, alla fine, alla base della guerra e delle discordie.

Con questa ottica, con queste catene, visto personalmente quasi come una ripicca, si esclude l'ipotesi del perdono, ci si allontana dalla visione del "bene". Anche il governo, come dice Muratori, può essere visto come un aiuto. Infatti, se la gestione dello stato, i rapporti tra i cittadini fossero meno problematici, probabilmente ci sarebbe una più vasta felicità generale.

Secondo il mio parere, il guaio è che la violenza genera violenza, e questo spiega tutto.

Sarebbe bello poter andare in strada e vedere la gente che si rispetta, che si accetta e non si insulta.

Mi sento quasi di azzardare a dire che il valore della benevolenza, purtroppo non solo non è messa in pratica, ma cosa ancora più grave, non è all'interno delle persone e dell'educazione.

Ormai questi sentimenti penso siano messi in secondo piano, sorpassati da uno stato d'animo di egoismo.

Purtroppo al giorno d'oggi le generazioni emergenti non sanno far tesoro degli insegnamenti e sembra proprio che non conoscano l'importanza dei valori. *Elisa Moretti 4<sup>o</sup> A IGEA*

## IL VIA AI CORSI SERALI

Chi si trovasse a transitare da via Lugano attorno alle 18.00 di ogni sera, si sarà imbattuto in un traffico particolare di auto che imboccano la bretella del parco Menotti, i cui cancelli fino all'anno scorso erano chiusi fino all'indomani. Si tratta degli alunni/e, giovani e adulti che dalle 18.00 alle 23.00 (dal lunedì al venerdì), affrontano il sacrificio, dopo una giornata di lavoro, di sedersi sui banchi per diventare ragionieri e geometri, conseguendo gli stessi profili professionali dei loro compagni del diurno.

Per il luinese si tratta di un evento storico. Mai un corso serale statale nelle superiori è stato attivato. La tenacia e la volontà di andare avanti, nonostante il duro impegno di tutte le sere, sta gratificando, non solo gli alunni, ma anche i loro insegnanti.

Dall'anno prossimo, iscritti permettendo, siamo autorizzati ad aprire anche per Elettronici ed Informatici Industriali.

## Non solo scuola

Le attività scolastiche impegnano buona parte della giornata di un ragazzo, non mancano però persone che riescono a trovare lo spazio per altri impegni di notevole valore formativo, dallo sport al volontariato. Diamo spazio ad alcune esperienze con la speranza che nei prossimi numeri possano comparire altri interventi.

## I Pionieri della Croce Rossa Italiana

I Pionieri sono una delle sei componenti della Croce Rossa Italiana (C.R.I.), essa infatti è composta da: Volontari del Soccorso, Corpo Militare, Donatori di Sangue, Sezione Femminile, Infermiere Volontarie e i Pionieri appunto.

Il movimento internazionale della Croce Rossa, fondato a Ginevra il 22 agosto 1864, è un'associazione no-profit che vanta attualmente più di 120 milioni di soci in vari Paesi nel mondo.

Per quanto riguarda la mia componente, quella dei Pionieri, le attività svolte sono molteplici: Protezione Civile, Attività Socio-Assistenziali, Attività per i Giovani, diffusione dell'emblema, dei principi e della storia della C.R., divulgazione del Diritto Internazionale Umanitario e dell'Educazione Sanitaria.

Ogni singola attività è mossa dal solo spirito di volontariato e di altruismo, dalla voglia di aiutare a prescindere da qualsiasi discriminazione, di essere utili alla società facendo del bene per gli altri e per noi stessi.

Per diventare pionieri bisogna avere un'età compresa fra i 14 ed i 25 anni, affrontare un corso della durata di 3 mesi durante il quale "l'aspirante Pioniere" acquisisce le conoscenze basilari per poter svolgere i propri compiti. Al termine del corso, superato un esame consistente in una prova orale e pratica, intercorreranno 3 mesi di tirocinio prima della nomina effettiva come Pioniere.

Considero il volontariato un'esperienza altamente formativa sul piano umano e sociale, con dei valori sinceri e concreti, senza interessi economici ma solo altruistici.

Andrea Cincinnato



## La danza nel cuore

Ballo ormai da tredici anni e in questo periodo ho sperimentato vari tipi di danza, da quella classica a quella moderna e, cosa non secondaria, ho imparato le tecniche fondamentali per poter dare il meglio di me stessa soprattutto quando mi trovo sul palco, davanti ad un pubblico di spettatori.

Un'occasione speciale è stata per me il saggio di danza contemporanea che si è tenuto il 7 giugno 2004 presso il Teatro Sociale di Luino.

E' stata un'esperienza che mi ha dato tante soddisfazioni, un evento che mi ha reso felice!

Già durante le prove del pomeriggio si avvertiva una grande tensione dovuta al timore di sbagliare qualcosa davanti agli spettatori, ma alla sera l'emozione era al massimo. Eppure, quando si è trattato di entrare in scena, tutta la tensione è svanita davanti ad un pubblico che applaudiva entusiasta.

Tutto è andato per il meglio, ed attendo con ansia di potermi esibire anche nello spettacolo di quest'anno che sarà dedicato ai Beatles e nel quale avrò alcune parti da solista.

La danza richiede sacrificio, ma regala emozioni e soddisfazioni:

Raissa Bighi  
3 Elettronici

Liceo privato retto dalla Chiesa. Dopo molta insistenza da parte degli allievi viene deciso di inserire un corso di educazione sessuale e viene incaricata dell'insegnamento una bella e provocante professoressa. E già dalla prima lezione gli studenti non fanno altro che allungare le mani: chi le tocca le cosce, chi le tette, chi il sedere, chi i fianchi. La professoressa, già dopo mezz'ora, non ne può più e protesta: "Ma insomma la volete smettere!". E uno dei ragazzi: "Ma, professoressa, l'ha detto il vescovo". "Che cosa?!?". "Sì, quando abbiamo fatto la richiesta del corso i preti hanno chiesto il nulla osta del vescovo che ha detto: 'Va bene, ma con molto tatto!'".

Teri era la festa della maestra e allora le ho portato una mela e lei per ringraziarmi mi ha dato un bacio. Oggi le ho portato una grossa anguria...ma lei non ha capito!

Professore: "Chi sa cos'è l'H2SO4?". Studente: "Io lo so e'... e'... ce l'ho sulla punta della lingua...". Professore: "E allora, imbecille, sputalo, che e' acido solforico..."

# LA DIMENSIONE UMANITARIA DELL'I.S.I.S.

## RACCOLTA SOMMA PER I BAMBINI DEL MADAGASCAR

Quest'anno, a Natale, una suora missionaria ha fatto visita alla nostra scuola, portando con sé un filmato che testimoniava la povertà di un villaggio del sud del Madagascar. L'associazione che la suora missionaria dirige ha ricevuto da parte di ciascuna classe una somma più o meno generosa, necessaria per la costruzione di una piccola scuola nel Madagascar.

Il filmato visionato documentava la costruzione della scuola, preziosa per dare una cultura ai bambini del terzo mondo, le povere abitazioni e la scarsa alimentazione di quel villaggio. Al termine della proiezione, la suora ha potuto conoscere una ad una le classi che hanno fatto una donazione, ringraziandole per il loro aiuto.

Questo deve essere da esempio nei prossimi anni come insegnamento per non dimenticare la povertà delle popolazioni meno fortunate di noi e per conoscere più da vicino il terzo mondo da un punto di vista solidale.



Scuola Rurale realizzata con il contributo dell'I.S.I.S.

Toko Vato non è una classica missione, ben circoscritta sulla carta geografica di una regione o diocesi del Madagascar.

### Gli obiettivi di Toko Vato:

Aiutare i poveri a mettersi in piedi con coraggio e camminare con le proprie gambe in una vita più degna, principalmente attraverso la **promozione familiare**.

Stabilizzare la famiglia, in Madagascar spesso monoparentale costituita da donne e bambini, permette infatti di **arginare i problemi alla sorgente, anziché alla foce**.

### Azioni di Toko Vato:

- Innanzitutto soddisfazione delle esigenze fondamentali (alimentazione, abitazioni, medicinali)
- Alfabetizzazione e formazione professionale (piccolo artigianato di qualità, agricoltura e allevamento, commercio)
- Infine, fornire i primi sussidi per intraprendere attività lavorative che conducano all'indipendenza economica dei villaggi, attraverso la realizzazione delle infrastrutture necessarie.

**Questo è quanto abbiamo ascoltato dalla viva voce della suor Ermellina (Ester) Bovetti, carmelitana di S. Teresa, dal 1959 missionaria in Madagascar**



Nucleo di religiosi/laici malgasci, preferisce a strutture importanti, ma inamovibili e costose:

- la risposta a una domanda
- l'ascolto di un bisogno vero
- l'appoggio ad un progetto realizzabile

### Nostra ambizione

Progetti a misura d'uomo, a metro e clessidra malgasci, felici quando la gente, senza discriminazioni di credo o di etnia, può fiorire là dove è nata: savana, foresta; costa o montagna

## MERITI E DEMERITI DELL'ATTUALE ISTITUZIONE SCOLASTICA

La vita di qualsiasi studente è stata quasi interamente occupata dalla scuola; per questo motivo l'istituzione scolastica ha il difficile compito di formare la personalità degli alunni e di educarci, proprio come farebbe una famiglia.

In molti dicono che l'asilo è estremamente importante per abituare i bambini a socializzare e a stare in gruppo; se devo basarmi sulla mia esperienza, che poi è durata un solo anno, ho constatato che su questo aspetto non sono nati particolari problemi. L'unica cosa da tenere sotto controllo era l'atteggiamento prepotente di alcuni ragazzini che puntualmente non venivano richiamati perché le maestre non ci sorvegliavano abbastanza.

Durante il corso della scuola elementare c'è la prima fase di crescita e sviluppo caratteriale; le insegnanti cercavano di definire i valori che stavano nascendo in noi: l'amicizia fedele, il senso di correttezza nelle piccole cose (il gioco di squadra, la valutazione, ...), la solidarietà verso i più deboli. Spesso si scontravano con la nostra esuberanza e allora decidevano di usare metodi duri per insegnarci il modo corretto di stare in classe: scrivere cento volte la stessa frase o andare dietro la lavagna erano punizioni abbastanza frequenti nei primi anni scolastici.

Fortunatamente le nostre educatrici sapevano darsi una misura nell'assegnare questi tipi di castighi: umiliare troppo un bambino può segnare per sempre il suo comportamento. Comunque, per quanto esse tentassero di tenerci sotto controllo e di insegnarci le buone maniere, c'erano sempre casi di cattiveria e gli scherzi erano molto frequenti.

Con le medie ci si apre di più ai problemi che affliggono il mondo e i professori spalancano le vedute oltre i confini del nostro quotidiano. La mentalità dei ragazzi cambia perché inizia il periodo dell'adolescenza.

Dopo il breve periodo di frequenza alle scuole medie, le superiori sono un ulteriore passo in avanti. In questo periodo si prende coscienza delle strategie negative che la società adatta pur di garantire lo sviluppo economico e quindi il benessere tutti i cittadini. L'ambiente scolastico però diventa più freddo e distaccato, spesso può accadere che la conoscenza che un professore vorrebbe trasmetterci non viene presa in considerazione proprio perché lo si sente come uno sconosciuto.

Questo è il periodo in cui cominciano a delinearsi chiaramente le idee personali; non si prende più tutto ciò che viene detto per oro colato, ma si guarda il mondo con occhio critico compiendo un lavoro di riflessione per poter valutare e dare un proprio giudizio sugli avvenimenti che scuotano la società.

Penso che il lavoro di formazione degli alunni impegni realmente gli educatori; giustamente, la scuola deve essere il luogo in cui si delinea la mentalità della persona e quindi non solo un ambiente dove si studia per poi essere dei lavoratori competenti.

Purtroppo, spesso la buona volontà dei docenti si scontra con la scarsità di momenti in cui può avvenire un dialogo costruttivo sugli argomenti attuali, inoltre gli interessi economici della società troppe volte vorrebbero persone incapaci di pensare per poter più facilmente ottenere obiettivi profittevoli. La scuola deve continuare a seguire i suoi obiettivi senza lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà; per noi ragazzi è importante poterci confrontare con persone esterne alla cerchia familiare e prendere coscienza di ciò che sta accadendo alla storia contemporanea.

*A.T.*

*4°A IGEA*

## L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE

Durante l'assegnazione del premio giornalistico "Saint-Vincent" Carlo Azelio Ciampi, il Presidente della Repubblica, ha approfittato della situazione per ribadire l'importanza dell'informazione nelle scuole. Questa informazione, se priva di ideologie prefissate, dà a tutti la possibilità di essere consapevoli di ciò che accade intorno a noi, infatti non perché noi ragazzi siamo giovani, dobbiamo anche essere privi di idee ed opinioni. Il Presidente, col termine informazione, parla di un campo molto vasto. Le informazioni infatti posso provenire dalla televisione, dalla radio, dai giornali, etc. Una stessa notizia, se ascoltata, può non rimanerci impressa come se letta. Il quotidiano infatti è un ottimo strumento che ci consente di soffermarci sul significato delle parole con più attenzione. Ci permette anche di rivedere l'informazione in un secondo momento per poterla approfondire. I ragazzi che si tengono informati potranno sempre avere una propria opinione in ogni ambito, ma la cosa importante è che colui che scrive su un giornale sia il più possibile neutrale e reale.

In Italia, prima del progetto "Giornale in Classe", solo 750 mila ragazzi leggevano quotidiani, ora sono già più di un milione e questo numero dovrà tendere sempre ad aumentare. Sarebbe costruttivo che si leggessero anche quotidiani non solo nazionali ma internazionali. È fondamentale non pensare più alla piccola realtà che ci circonda, ma estendere la nostra curiosità al resto del Mondo perché ogni problema sia di tutti.

La domanda da porsi è: perché i teenager non leggono volentieri i giornali? Secondo me, alle volte, può essere impegnativo. Con meno "sforzo intellettuale", ascoltando il telegiornale, non c'è bisogno nemmeno di ragionare su ciò che si ascolta, in quanto il "gentile" giornalista, ha già interpretato la notizia per noi. Tra l'altro, fra una "new" e la successiva, secondo me, il tempo per riflettere non è sufficiente. Quando invece si legge con più calma un giornale, si diventa critici. Leggere più di un giornale poi è l'elemento che ci conduce ad una società democratica, dove schierarsi da un lato o dall'altro e avere una propria opinione può essere positivo o negativo, a seconda che essa sia giusta o sbagliata, ma non averla significa che si dovrà sempre sottostare a quella degli altri. Proprio per questo motivo il nostro Presidente ha elogiato tutti i sostenitori che hanno portato avanti questo importante progetto, per far sì che le generazioni di domani imparino dagli errori delle generazioni di oggi. Il ruolo della scuola e dei "più grandi" è quello di guidarci ad una scelta futura personale e cosciente.

*Veronica Pinna*

*4°A IGEA*

# Pagine Sportive



## E SONO RIMASTI IN OTTO... CAMPIONATI STUDENTESCHI DI CANOTTAGGIO

Dopo la selezione interna all'Istituto, sono otto i nomi dei ragazzi che passeranno alla fase nazionale dei giochi studenteschi di canottaggio che si terrà a Ponte Tresa il 7 maggio 2005.



Equipaggio Jole 4 primo classificato alle finali nazionali

Badi Andrea, Pozzi Marco, Gentilini Luca, Canton Maurizio, Artino Fabio, Manzo Luca, Luca Filippo, Stasolla Giacomo. Sono questi gli otto ragazzi che si sono fatti valere nella selezione interna dell'ISIS di Luino di gara su remoergometro che contava oltre quaranta partecipanti.

Le selezioni sono state effettuate su due gare velocissime: cento e cinquecento metri.

Nei cento è risultato migliore Artino Fabio; mentre sui cinquecento il miglior tempo è stato fatto registrare da Pozzi Marco che ha fermato il cronometro ad un impressionante 1.33.5 minuti per cinquecento metri.

I vincitori si sono distinti per i loro tempi molto buoni, dovuti anche al fatto che si tratta di ragazzi che svolgono abitualmente l'attività sportiva del canottaggio, seppure su

barche diverse e con un altro tipo di remata.

Sabato 7 maggio toccherà a loro difendere al meglio il canottaggio delle scuole del luinese nell'ultima regata.

Parteciperanno divisi in due equipaggi: 4 A Gentilini, Pozzi, Manzo, Canton e al timone Vaghi Giulia; 4 B Badi, Artino, Luca, Stasolla e al timone Perdoncin Alice.

Le due imbarcazioni cercheranno di dare battaglia al massimo delle loro capacità puntando ad essere i migliori o almeno centrare la conquista del podio. Il campo non sarà dei migliori e il clima sarà la grande incognita, gli avversari inoltre saranno certamente motivati anche perché alcuni equipaggi dovranno affrontare un lungo viaggio per giungere a questo appuntamento.

Non resta quindi altro che aspettare il grande giorno per sostenere i nostri ragazzi nell'impresa. Noi ci saremo! E voi, che fate?

*Badi Andrea - Pozzi Marco*

E venne il grande giorno! Sabato 7 maggio il victoria day per i nostri atleti vogatori, in una splendida giornata di sole e tanta gioventù proveniente da tutta Italia.

Lo sforzo organizzativo della Canottieri Luino, per questa finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di canottaggio, a Lavena Ponte Tresa, portato avanti alla grande, è stato premiato con riconoscimenti da parte di tutte le autorità convenute. Un centinaio di ragazzi/e di scuola media di 1° e 2° grado in 27 equipaggi si sono sfidati sui 1000 m con imbarcazioni a 4 vogatori. L'oro è stato conquistato dal **4 Jole Juniores dall'ISIS "Città di Luino" con Luca Manzo, Maurizio Canton, Luca Gentilini e Marco Pozzi, timoniere Giulia Vaghi. Meritato bronzo all'equipaggio B dell'ISIS di Luino con Fabio Artino, Andrea Badi, Filippo Luca e Giacomo Stasolla, Timoniere Alice Perdoncin.** E' stato così riscattato il 2° posto dell'anno scorso a Piombino. Graditissima la presenza del Presidente onorario Gian Antonio Romanini che oltre ad aver premiato tanti giovani atleti ha consegnato al Presidente della Canottieri Luino,



Antonello Cappai, affiancato dal nostro Presidente del Consiglio d'Istituto, rag. Luigi Manzo, in veste di allenatore e responsabile tecnico, la bandiera storica della Federazione Italiana Canottaggio.

Nel corso della cerimonia sono stati premiati anche gli studenti classificatisi nelle fasi provinciali e regionali del 3° campionato Interscolastico di Indoor Rowing. Tra le superiori ottimo 2° posto dell'ISIS Luino dietro il Liceo Scientifico.

La parola, ora, ai nostri atleti:

*Luca Manzo: E' stata veramente una bella gara. Alcuni degli*



Equipaggio Jole 4 terzo classificato alle finali nazionali

avversari erano molto forti, soprattutto l'equipaggio svizzero delle scuole superiori di Lugano.

Il nostro equipaggio è partito bene e ha condotto un'ottima regata, rispondendo agli attacchi degli altri concorrenti.

In partenza la tensione era tanta, ma eravamo consapevoli di essere molto forti. La buona tecnica di cui siamo dotati, la concentrazione e l'aver remato insieme ci hanno consentito di battere con un buon distacco il secondo classificato.

L'impegno in gara è stato massimo ed alla fine, dopo aver tagliato il traguardo vittoriosi la gioia è stata incontenibile.

Grande la soddisfazione per aver dimostrato la nostra superiorità e per aver portato i colori del nostro Istituto sul primo gradino del podio.

I miei compagni di barca ed io ci siamo abbracciati e complimentati per un risultato che sentivamo di meritare e per il contributo che ognuno, timoniere compreso, ha dato alla "sua barca"

Una rivincita sulla regata dello scorso anno a Piombino dove, a causa di un'onda che ci ha fatto imbarcare un sacco di acqua, abbiamo dovuto accontentarci dell'argento cedendo l'oro, sul finale, all'equipaggio sardo di Bosa.

Sono convinto che la nostra Scuola riuscirà, anche nelle



prossime edizioni del Campionato Italiano Studentesco, a mettere in acqua un armo coocompetitivo ... forza ISIS!

Gentilini Luca (capovoga): è stata una gara difficile, ma fin dall'inizio eravamo davanti!! E grazie a un buon passo di gara siamo riusciti a chiudere la gara in testa!

Canton Maurizio: All'inizio ero teso... ma poi la tensione si è trasformata in grinta al via dell'arbitro. Infatti eravamo subito primi, e non poteva essere diversamente!

Pozzi Marco: Ero il più inesperto dell'equipaggio, ma di certo quello più allenato... non ci credevo fino a quando non abbiamo tagliato il traguardo! E' stata una bella gara, e mi ha riempito di gioia aver rappresentato la nostra scuola!!

Giulia Vaghi (timoniere): Si sentiva la tensione... ma al via mi sembrava di esser seduta su una Ferrari... Sono partiti come dei razzi e non ci ha visto più nessuno.

4 Jole ISIS – Equipaggio A

## SCI ALPINO - GARA D'ISTITUTO MOTTARONE (VB) - 19 GENNAIO 2005

CLASSIFICA ALLIEVI				
1°	TESTA	ALESSIO	2C IGEA	39" 40
2°	TESTA	DENIS	1A GEOMETRI	43" 30
3°	DE SENSI	RICCARDO	1B IGEA	48" 70
4°	SORECA	STEFANO	1B GEOMETRI	51" 72
5°	PREVIATELLO	DAVIDE	1B GEOMETRI	54" 80
6°	MUTTI	ALBERTO	1C IGEA	78" 55
7°	PUPILLO	MATTEO	1B GEOMETRI	79" 38
	ROCCHINOTTI	JONATHAN	1B GEOMETRI	SQUALIFICATO
	GATTO	ALEX	2A ITIS	SQUALIFICATO
CLASSIFICA ALLIEVE				
1^	RINALDI	ANNALISA	2A IGEA	48" 14
2^	PIANEZZA	BEATRICE	1C IGEA	53" 05
3^	POSTIZZI	MICHELA	1C IGEA	53" 95
4^	GHILARDI	ELISABETTA	1C IGEA	60" 77
CLASSIFICA JUNIORES MASCHILE				
1°	LO STUTO	REN	5A ABACUS	37" 23
2°	SERRA	ANDREA	2C IGEA	39" 63
3°	STRAGAPEDE	MATTIA	5B GEOMETRI	39" 85
4°	GARDELLINI	MARCO	3B GEOMETRI	39" 92
5°	VILLA	ROBERTO	4A GEOMETRI	40" 20
6°	BRESCIANI	LUCA	4A ABACUS	41" 08
7°	PAGANESSI	IVAN	3A IGEA	41" 16
8°	GENTILINI	LUCA	3A IGEA	41" 93
9°	MARTINA	JONATHAN	3A ELETTRONICI	42" 99
10°	PICCIOLO	LUCA	3A GEOMETRI	43" 39
11°	MANZO	LUCA	5B PROG	44" 78
12°	TARANTO	SIMONE	4A ABACUS	48" 26
13°	LIGORIO	RICCARDO	5A ABACUS	48" 39
	BELOTTI	ANDREA	3A IGEA	SQUALIFICATO
CLASSIFICA JUNIORES FEMMINILE				
1^	PATTARO	SARAH	4A GEOMETRI	43" 13
2^	FRIGERIO	ALESSANDRA	5B GEOMETRI	44" 84
3^	DE VITIS	FEDERICA	5B PROG	53" 40
4^	MEZZADRI	VIVIANA	2B IGEA	SQUALIFICATA

## SNOWBOARD - GARA D'ISTITUTO MOTTARONE (VB) - 19 GENNAIO 2005

CLASSIFICA ALLIEVI				
1°	DAL LAGO	MARCO	1B GEOMETRI	58" 56
2°	VAGHI	ANDREA	2B IGEA	64" 01
3°	DAL CHECCO	NICHOLAS	1A ITIS	73" 32
CLASSIFICA JUNIORES MASCHILE				
1°	ADRIANO	ALESSANDRO	2A ITIS	52" 15
2°	PRATO	MATTIA	5B PROG	54" 04
3°	OLDANI	EDOARDO	2B GEOMETRI	57" 19
4°	CERINOTTI	DAMIANO	4A IGEA	58" 16
5°	MICHELETTI	STEVE	5B PROGI	74" 90





## ALTRI RISULTATI SPORTIVI DELL'ISIS LUINO 2004/2005

### FINALI PROVINCIALI

#### SCI DI FONDO

(Cunardo, 20/01/05)

Bozzolo Marco (2GB) **campione prov.**

Bozzolo Marco (2GB) **squadra campione prov.**

Gregorini Matteo (2GB)

Pupillo Matteo (1GB)

#### ROWING INDOOR

(Luino, 5/02/05)

Artino Fabio (4GA) **campione prov. e reg. jun. m**

Pozzi Marco (3AE) 2° classificato

Badi Andrea (3AE) 3° classificato

Burcheri Laura (4PA) 3^ classificata jun. f

Vaghi Giulia (1GB) 3^ classificata allieve

#### CORSA CAMPESTRE

(Malnate, 16/12/04)

Squadra allievi 7^ classificata

Squadra jun. m 5^ classificata

#### CALCIO A 5

(Gallarate, 16/03/05)

(Sesto C., 26/05/05)

Squadra allievi 2^ classificata

Squadra jun. m **campione prov.**

#### CALCIO A 11

(Gavirate, 11/04/05)

Squadra allievi 2^ classificata

Squadra allieve 2^ classificata

#### PALLAVOLO

(Luino, 21/03/05)

(Sesto C., 26/05/05)

Squadra allievi 3^ classificata

Squadra juniores f 3^ classificata

### FINALI REGIONALI

#### SCI DI FONDO

2/03/05

Ch. Valmalenco(SO)

Bozzolo M. (2GB)squadra 6^ classificata

Gregorini M. (2GB)

Pupillo M. (1GB)



La squadra di calcio a 5 campione provinciale con il preside e i due insegnanti di educazione fisica Colucci e Marchiori

### ATLETICA LEGGERA - Maccagno 30 Aprile 2005 FASE D'ISTITUTO - I VINCITORI DELLE SINGOLE GARE

100 m piani

#### ALLIEVI:

Arrigoni Stefano [1B ITIS]

#### JUNIORES MASCHILE:

Guerra Paul [5 A ELE]

#### ALLIEVE:

Boateng Dorcas [1B IGEA]

#### JUNIORES FEMMINILE:

Maran Emanuela [5 PRO B]

110 Ostacoli

#### ALLIEVI:

Landi Antonio [2 A ITIS]

#### JUNIORES MASCHILE:

Franchetti Graziano [4 A ELE]



300 m

#### ALLIEVI:

Liardo Francesco [1 A IGEA]

#### JUNIORES MASCHILE:

Pagin Ulisse [3 A ELE]

1000 m

#### ALLIEVI:

Macaluso Alessandro [1 A IGEA]

#### JUNIORES MASCHILE:

Bottino Marco [4 A ELE]

#### ALLIEVE:

Bonini Alessia [1 C IGEA]

#### JUNIORES FEMMINILE:

Malnati Stefania [4 A ABA]

Salto in alto

#### ALLIEVI:

Danielli Mattia [1 A IGEA]

#### JUNIORES MASCHILE:

Monti Giacomo [5 A IGEA]

#### JUNIORES FEMMINILE:

Malnati Stefania [4 A ABA]

Salto in lungo

#### ALLIEVI:

Ruberto Maurizio [1 C IGEA]

#### JUNIORES MASCHILE:

Detaddeo Marco [3 B GEO]

#### JUNIORES FEMMINILE:

Malnati Stefania [4 A ABA]

Lancio del peso

#### ALLIEVI:

Marchetti Oscar [1 B GEO]

#### JUNIORES MASCHILE:

Cosi Stefano [4 A GEO]

#### ALLIEVE:

Caria Chiara [1 C IGEA]

#### JUNIORES FEMMINILE:

Burcheri Laura [4 A PRO]

Lancio del disco

#### ALLIEVI:

Tonelli Fabio [1 A ITIS]

#### JUNIORES MASCHILE:

Marino Davide [4 A GEO]

Staffetta 4 x 100 m

#### ALLIEVE:

Cremona Elisa [1 B IGEA]

Pelagatti Laura [1 B IGEA]

Putzu Laura [1 B IGEA]

Boateng Dorcas [1 B IGEA]



## Atletica leggera a Maccagno (fase d'istituto)

Nella giornata di sabato 30 aprile si sono svolti i giochi sportivi studenteschi nel centro sportivo polivalente di Maccagno.

Le □

la staffetta.

Le gare si dividevano in categoria allievi (classe '89 - '90) e categoria juniores (classe '88 - '87 - '86).

□

nell'intento di ottenere un buon risultato. Verso le nove il nostro Preside è venuto a farci visita e ci ha deliziato con la dimostrazione di volo di uno dei suoi amati aeroplani con il gruppo di alunni che frequenta il suo atelier.

La giornata è proseguita nei migliori dei modi e alla fine tutti quanti sono andati via con il sorriso in volto.



## USCITA AL PENDIO DELLA FORCORA

Il 20 maggio, allietati da una splendida giornata primaverile, alcuni alunni che frequentano l'atelier di attività manuale, hanno effettuato un sopralluogo al passo Forcora con il Preside e Don Maurizio (sue sono le foto).

Per la scarsa dinamica non è stato possibile effettuare lunghi voli veleggiati radiocomandati, tuttavia si è volato bene. Splendido il paesaggio sulla valle Veddasca e sul Lago Maggiore.



## TORNERA' SUL SUO PIEDISTALLO IL FAUNO?

*Chi ha frequentato il nostro istituto per la prima volta quest'anno avrà notato che all'ingresso del piazzale a lago, c'è un piedistallo vuoto. Sì, perché nel giugno di due anni fa, un insegnante, piuttosto corpulento, nel fare manovra con l'auto, ha investito il basamento, facendo cadere la statua di cotto, andata in mille pezzi. Un fatto analogo era avvenuto l'anno prima, sempre a seguito di scontro in retromarcia.*

*Con infinita pazienza il nostro Preside aveva incollato con resina forte, pezzo per pezzo, realizzando il sogno, (come si vede dalle foto), di rimetterlo sul piedistallo in occasione dei festeggiamenti del 50° di fondazione dell'istituto (giugno 2003).*

*Purtroppo il nostro Fauno ha fatto bella mostra di sé per pochi giorni, prima del nuovo fattaccio. Ora giace in una cassetta a pezzi. Avrà ancora, il nostro Carletto, la pazienza e l'entusiasmo di rimetterlo in piedi? E' dovere di tutti noi sostenerlo affinché un simbolo storico del nostro istituto, che ha salutato ogni mattina tante generazioni di giovani, possa ritornare ad esserlo.*



## DI NUOVO CAMPIONI DI CALCIO A 5

*Torna all'I.S.I.S. di Luino il titolo provinciale*

Dopo la deludente sconfitta in finale dell'anno scorso, i nostri ragazzi hanno riconquistato il trofeo che mancava nella bacheca di Via Lugano. Nella mattinata di Giovedì 26 maggio con una brillantissima prestazione, hanno battuto i parietà dell'IPSIA di Gallarate. La partita ha inizio subito con un netto dominio dell'I.S.I.S, che dopo pochi minuti aprono le marcature con una micidiale punizione di Candelieri, che azzecca l'angolo giusto trafiggendo il portiere dal limite dell'area. La partita volge all'intervallo con poche emozioni e risultato invariato. Al rientro in campo la musica non cambia, e dopo una splendida azione di contropiede, Ponzetta salta il suo diretto avversario con un gran numero insaccando alle spalle dell'incolpevole portiere. I nostri ragazzi volano sulle ali dell'entusiasmo colpendo ancora con Ponzetta servito in profondità da Bottelli, realizzando un goal da posizione defilata, indirizzando il pallone dove il portiere non può arrivare. Ora è solo pura accademia e i Prof. Colucci e Marchiori decidono di dare spazio a tutti i componenti della squadra. I nostri avversari non demordono ed accorciano le distanze con una rete rocambolesca, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, che sorprende l'ottimo portiere Tartaglia.

Nella mente di tutti riaffiora Istanbul. Ma noi siamo più forti, non accusiamo il colpo e nel finale una bellissima triangolazione Candelieri-Diana-Candelieri, portando quest'ultimo alla conclusione che non lascia scampo al portiere. La vittoria è palpabile. Il quarto goal affonda le speranze di rimonta dei pur buoni avversari. Il triplice fischio sancisce la fine del match, per la felicità dei nostri e l'amara sconfitta dell'Istituto di Gallarate. Dobbiamo tutti ringraziare i nostri ragazzi che hanno tenuto alto il nome dell'I.S.I.S Luino in tutta la Provincia. Si ringraziano inoltre i nostri Prof. Colucci e Marchiori che hanno creduto nel potenziale della squadra.

Questa la rosa Campione Provinciale:

*Addonizio Marco, Bottelli Valentino, Candelieri Andrea, Covella Nicola, Diana Thomas, Flena Mattia, Ganzi Stefano, Palillo Simone, Ponzetta Daniele, Ricciardi Alessandro, Tartaglia Valerio.*

## Finale nuova, risultato vecchio

Come ogni anno le squadre di calcio a undici dell'ISIS non si sono spinte oltre il secondo posto nelle finali provinciali. Lunedì 11 aprile le squadre di calcio a undici maschile e femminile si sono recate presso il centro sportivo di Gavirate per le finali provinciali.

La prima partita l'hanno disputata i maschi.

Stesso avversario, stesso risultato, sempre secondo posto.

La partita era divisa in quattro tempi da 20 minuti.

Il primo tempo è finito per 1 a 0 per gli avversari, mentre nel secondo c'è stata la reazione dell'ISIS che si è portato sul pareggio grazie a un gran colpo di testa di Marreda sfruttando un tiro dalla bandierina.

Mentre il secondo gol è stato realizzato dal nostro capitano Flena bravo a sfruttare un'indecisione della difesa avversaria. Dopo questo gol la squadra dell'ISIS si adagia e prende il pareggio, il terzo, il quarto e il quinto gol.

Nei momenti finali saltano tutti gli schemi e il nervosismo regna sovrano in campo; il nostro stopper viene espulso per un'entrata da tergo sulla punta avversaria e dopo l'ennesimo fallo subito dal nostro capitano scatta la rissa che però dopo pochi istanti si placa.

E dopo poco l'arbitro sancisce la fine della partita: 5 a 2 il risultato.

Seconda partita: è la squadra femminile che si gioca il primo posto sempre contro la scuola di Gallarate.

I prof dell'ISIS puntano sulla linea verde, solo due ragazze dell'89 tutto il resto 90, nonostante il massimo impegno delle ragazze il risultato parla da solo 5 a 0.

La differenza in campo era troppo netta con delle ragazze avversarie che giocavano in squadre professioniste.

Alla fine di ogni partita è avvenuta la premiazione con la consegna della consueta e ormai "noiosa" medaglia d'argento.

Come ogni anno oggi ci rimane la speranza che oltre ad arrivare alla finale la si vinca.



## Intervista ad Antonello Flena capitano della squadra a undici di calcio.

- Prima di tutto grazie per la tua disponibilità. Com'è stato arrivare ancora secondi al torneo di calcio a undici? E' stato un momento brutto perché ci credevamo veramente; dopo che ci eravamo tanto impegnati nelle fasi di qualificazione veder sfumare così la vittoria è stato molto brutto, speriamo che l'anno prossimo vada meglio per la nostra scuola.
- Essendo il capitano della squadra, ti sei sentito particolarmente responsabile della sconfitta? Sì, perché pensavo di fare una migliore figura.
- Secondo il tuo parere la mancata vittoria nella partita decisiva è frutto della mancanza di tecnica o di testa? Sia una cosa che l'altra ma penso che sia più un problema di testa.
- Va bene grazie ancora.

M.B.

Dario Caputo

# LA PAGINA DI ÉRATO

## IL MIO AMORE PER TE...

### Amore

Il silenzio  
a me caro,  
non posso lasciarti che quello...  
e non confonderlo ti prego  
con l'indifferenza,  
l'ipocrisia  
o la superbia  
di tutti  
e d' ogni giorno...  
A me mancano le parole,  
sono mancate sempre  
ma il mio, ti giuro  
mentre mordo la polvere,  
è amore.

### Soffio di luce

Spazzerà via le ombre...  
Un sogno m'ha detto  
che sulla rosa infangata,  
sull'ala recisa  
ai confini del cuore,  
un soffio di luce  
dalle stelle cadrà  
e nel profumo del mare  
al collo avrò le tue braccia

**Giaccio Massimo  
Pro^b**

E' caldo come il sole,  
dolce come un'onda,  
travolgente come una tempesta..

Tutto quello che c'è  
nel mio cuore  
è indescrivibile,  
mi fa quasi paura,  
so che dovrò abituarci  
ad odiarti...

Ma mi domando:

"Com'è possibile odiare una persona che si ama alla follia?"

Spero che nella tua vita  
io non sia stato  
una folata di vento,  
che non lascia tracce...

Vorrei essere solo un ricordo...

Amore, Amicizia, Odio,  
non importa...

Vorrei che non mi dimenticassi,  
sappi che io non lo farò mai...

Come potrei cancellare dalla mia mente la persona che amo

Ti amo, lo dico col cuore,  
però d'ora in avanti  
cercherò di dimenticarti e di  
continuare a vivere,  
perchè così è impossibile...

*Pessina Stefania e Tranquillo Sveva*  
3 Pro^b

## CIELO

C'è un momento nell'universo in cui il cielo  
incontra il mare..  
ed è proprio in quell'istante  
che le ali dell'anima  
iniziano a volare..

## IL GIORNO IDEALE

Verso di te  
il cielo si stinge,  
gocce d'azzurro  
sulle vie assolate :  
son forte abbastanza,  
è il giorno ideale  
per dirti " T'amo" .

## L'ILLUSIONE DELL'AMORE

Sei entrata qui,  
nella mia vita, senza che me ne accorgessi..  
con uno sguardo  
mi hai riempito il cuore  
di gioia e d'amore,  
un amore  
che presto diventerà illusione.  
Mi chiedo quindi  
come è possibile  
che un sentimento così forte  
si possa trasformare  
in un qualcosa mai sperato.  
Con il passare del tempo,  
il principio di amicizia,  
si è evoluto in qualcosa di più,  
che rischia di rovinare tutto.  
Ora siamo qui  
A pensare come rimediare,  
ma ormai è tardi,  
è tardi per ricostruire un rapporto

nato sbagliato già dall'inizio.  
Questo è l'amore  
Che presto si è trasformato in illusione.  
A causa dell'illusione però  
Si è rovinato tutto,  
cancellato quel poco accaduto e  
cercato di dimenticare il passato,  
basato sull'amicizia.  
Si iniziano  
A perdere gli amici,  
bravi nei consigli,  
ma bravi anche nel fregarti;  
appena volti le spalle,  
loro sono lì,  
pronti a colpire,  
a colpire i tuoi sentimenti con qualsiasi arma,  
anche se non avresti pensato possibile  
tutto ciò.  
Questo... si.. è l'amore,  
un amore trasformato in illusione.

Il giorno è arrivato,  
tra una parola e l'altra,  
tutto si è cancellato,  
tutto quello  
che mai avresti pensato,  
ed è così che...  
...che l'amore ti abbandona,  
sul più bello,  
ti lascia il tuo posto,  
al tuo posto di sempre,  
lì, ad aspettare qualcosa  
che non arriverà mai;  
ad aspettare con timore,  
un sentimento  
che all'apparenza inganna...  
...e sul più bello ti abbandona...

Tommy 3<sup>a</sup>ProB

# VISITE D'ISTRUZIONE

## UN VIAGGIO STUDIO

### UN PO' "PARTICOLARE"

St. Peter's School of English – Canterbury 1/09/2004 – 11/2004

Ventisei ragazzi dell'I.S.I.S. di Luino, il 1° settembre 2004, sono partiti per il consueto viaggio studio all'estero, che la nostra scuola organizza tutte le estati. Quest'anno la meta scelta è stata una città nel sud dell'Inghilterra: Canterbury. Undici giorni in una famiglia inglese accompagnati dalla coppia perfetta Allemani – Messano!

All'arrivo all'aeroporto di Heathrow a Londra già i primi problemi, infatti non c'era nessuno ad attenderci, ma dopo un'oretta e varie ricerche finalmente siamo riusciti a trovare il pullman che ci avrebbe portato a Canterbury. Una volta arrivati nella cittadina inglese, un incaricato della St. Peter's School ci ha condotto nelle varie famiglie.

Il mattino dopo l'incontro era previsto alle 9.00 davanti alla scuola. Già si sentivano i primi commenti negativi, infatti i fortunati erano davvero pochi. Molti, professoresse comprese, si sono trovati male, perché purtroppo non tutte le famiglie inglesi curano la pulizia della propria casa, e spesso ci si può anche trovare a cena con un bel cagnolino!

Le giornate trascorrevano normalmente: scuola dalle 9.00 alle 12.30, pomeriggio libero e serate o in famiglia o, a causa delle deludenti sere organizzate dalla scuola locale, a spasso per Canterbury, anche se alla seconda uscita, dopo un avvenimento spiacevole accaduto ad uno di noi, ci siamo resi conto che forse era meglio stare in famiglia almeno nel fine settimana.

L'unica nostra fortuna è stata quella di trovare delle temperature gradevoli e un bel sole per undici giorni, che ci ha permesso di visitare il castello di Ronchester, di Dover e i centri militari operativi all'interno dei tunnel costruiti durante la Seconda Guerra Mondiale, di dedicare un'intera giornata ad una frenetica visita a Londra e dei suoi luoghi più caratteristici (cambio della guardia, Covent Garden, Piccadilly Circus, etc.).

Infine domenica abbiamo visitato la cattedrale di Canterbury dove, alcuni di noi accompagnati dalle due Prof si sono ritrovati ad assistere ad una messa anglicana con il suo bellissimo coro di voci bianche. Nonostante i mille impegni già programmati siamo riusciti a trovare anche il tempo di stare insieme al parco e fare shopping, attività preferita dalle prof e dalle ragazze!

Anche se quello che abbiamo trovato non rispecchiava le nostre aspettative, il gruppo era molto unito e affiatato e non sono mancati momenti di puro divertimento e la nascita dei soliti "amori estivi".

È stata un'esperienza molto favorevole per un approfondimento della lingua inglese e nonostante tutto sarà un bellissimo ricordo difficile da dimenticare. Naturalmente noi tutti aspettiamo con ansia la prossima vacanza studio sperando un soggiorno in college!

*Carmen Coda e Elisa Moretti 4°A IGEA*



## DA LUINO A COMO PER UN TUFFO NELL'ARTE

Non era certo una bella giornata di sole; ma per gli alunni di due classi dell'Istituto Isis di Luino, la possibilità di fare lezione fuori dall'aula e dalla Provincia era eccitante. Così con partenza all'ora iniziale delle lezioni e accompagnati dal Prof. Sergio Todeschini, esperto in materia, i ragazzi ancora un poco assonnati si sono sistemati sul pullman



e via verso questa bella avventura. Le chiese comensi da visitare erano tre: San Abbondio, San Fedele e il Duomo cittadino dedicato a Maria Assunta in Cielo. L'attenzione dei ragazzi si è catalizzata soprattutto su tre cose: quella delle reliquie dei vescovi comensi custodite in San Abbondio, le Anime del purgatorio, statuette oranti tra le fiamme, un delizioso teatrino devozionale del passato, posto in un altare all'interno di San Fedele e la porta dette "della rana" del Duomo cittadino. Si tratta della famosa scultura della ranetta senza testa che da sempre cattura l'attenzione soprattutto dei ragazzi. A ben vedere i nostri giovani studenti hanno ispezionato tutto con attenzione più o meno puntuale, anche il pesciolino scolpito all'interno di un bacile in Duomo non è sfuggito all'osservazione. L'interesse artistico per la pala del Luini, loro concittadino illustre non è stata inferiore a quella, certo meno culturale, delle vetrine poste lungo le vie cittadine e dei punti di ristoro, nel tempo di libertà concesso dall'insegnante. Dunque una bella lezione, che importa se il sole non c'era... e il lago?? Non è certo una novità per i nostri amici abituati al Lago Maggiore... ma il lungolago di Como è sembrato a tutti straordinariamente bello, come lo è. Poi tutti a casa cantando sul pullman con la speranza di ritornare e vedere quello che è mancato.

*Insegnante 3°B Mercurio + 3°B Geom. P5 ed alunni delle classi*

## “PRAGA, CHE SPETTACOLO!”

Dall'11 al 15 aprile 2005 alcune classi del nostro istituto hanno effettuato un viaggio d'istruzione a Vienna e Praga.

“Un'esperienza bellissima”, “Ci ritornerei subito”, “Uno spettacolo”, sono alcuni dei commenti dei ragazzi delle classi: 3<sup>a</sup> A Elettronici, 3<sup>a</sup> A Igea, 4<sup>a</sup> A Igea, 4<sup>a</sup> Pro B, 5<sup>a</sup> Pro A; che sono tornati molto soddisfatti da questa esperienza scolastica.

I ragazzi, insieme ai docenti accompagnatori: Proff. Bevacqua, Bellintani, Mafrica, Rossi, si sono ritrovati lunedì 11 aprile, davanti alla stazione di Luino, per partire alle 6:00 in pullman con destinazione Vienna. Dopo quattordici ore di viaggio sono giunti nella

capitale austriaca, dove hanno pernottato per una notte nell'hotel Kavalier. Dopo aver cenato (brodino, cotoletta con patate e dolce a base di ricotta...) il gruppo si è sistemato nelle camere per il meritato riposo...(?).

Al mattino seguente sveglia alle 7:30 e dopo una veloce colazione la compagnia si è ritrovata davanti all'albergo con la guida, la quale ha ac-



compagnato il gruppo nella visita del palazzo imperiale e del rispettivo parco (grande 160 ettari!), con al suo interno il giardino botanico. A pranzo parte del gruppo ha mangiato in un “self-service”, dove ha potuto degustare le specialità della casa... (brodino, cotoletta con patate e budino...). Dopo pranzo i ragazzi, liberi di fare compere e passeggiare per le vie del centro, non hanno perso l'occasione di visitare gli eleganti negozi e il duomo gotico di S.Stefano. Alle 16:00 partenza per la prossima tappa del viaggio: Praga, dove hanno raggiunto in serata l'hotel City-Club, situato in una zona molto vicina al centro, presso il quale hanno pernottato per le rimanenti tre notti. Anche qui, dopo una prelibata cena veloce (brodino, cotoletta con patate e dolce a base di ricotta...), i ragazzi si sono sistemati nelle camere e subito si sono addormentati... (?).

La mattina successiva il gruppo accompagnato da due guide ha visitato il famoso castello di Praga, con la cerimonia del cambio della guardia, piazza Venceslao, la splendida cattedrale gotica di S. Vito, il ponte Carlo e alcune vie caratteristiche tra cui viale Parigi. Nel pomeriggio, dopo aver pranzato (e apprezzato la birra locale), i ragazzi hanno visitato la stupenda piazza dell'orologio astronomico: un capolavoro della meccanica che visualizza l'ora solare e gli astri accompagnando il suo-



no delle ore con il movimento di varie figure. Alla sera, dopo aver cenato (immancabile brodino, riso, crauti, carne super piccante...), il gruppo si è recato in una delle discoteche più grandi d'Europa con addirittura cinque piani; la cosa che può sembrare strana è il costo estremamente basso dell'entrata: solo 120 Cr ceche, ossia poco più di 4 € e le consumazioni



andavano dalle 80 alle 100 Cr! Il tempo a disposizione non era molto, è bastato però a tutti per divertirsi e, fatto non trascurabile, la discoteca si trova in pieno centro cittadino: un'occasione preziosa per rendersi conto del fascino della Praga notturna che specchia le sue torri illuminate nelle acque della Moldava.

Il giorno dopo i nostri ragazzi si sono presentati alla colazione in “ottime” condizioni...evidentemente non avevano ancora del tutto smaltito gli effetti della serata precedente; ma nonostante ciò hanno ripreso il tour facendo tappa al quartiere ebraico, con le sue sinagoghe, il caratteristico cimitero, il museo dedicato al dramma dell'olocausto. Pranzo libero e, nel pomeriggio, un'ultima breve visita alla città e ai suoi edifici storici ed infine i ragazzi si sono divisi per fare shopping approfittando del cambio molto favorevole. In serata, dopo aver cenato (questa volta pesce, ma perché ancora brodino?), parte del gruppo ha fatto tappa ad U Fleku, una



delle più antiche birrerie d'Europa. Canti, balli e... molta allegria..., anche questa una serata indimenticabile!

Il giorno dopo la sveglia presto (5:45), una colazione veloce e partenza per il rientro in Italia dove sono giunti in serata, intorno alle 23:00. Un'esperienza bellissima, dicevamo in apertura, ed è stato proprio così! Un viaggio d'istruzione come questo vale davvero la pena. Ha offerto innumerevoli stimoli dal punto di vista culturale, abbiamo visto luoghi incantevoli, ricchi di storia e di fascino, abbiamo incontrato modi differenti di vivere (il cibo ne è stato un esempio), ma anche, e soprattutto, abbiamo fatto tutto questo insieme. Gli alunni delle classi partecipanti non hanno avuto difficoltà a conoscersi e socializzare, il rispetto delle indicazioni degli insegnanti e la disponibilità ad accettare qualche piccolo inevitabile inconveniente hanno reso il soggiorno un'esperienza gradevole per tutti.

Sono passati pochi giorni ed il sentimento dominante è uno solo: la speranza di poter avere anche il prossimo anno un'occasione come questa!

*Bianchi Federico - Bellofatto Luca*

## BARCELONA 2005

Le classi 5 IGEA, 5 ProB, 5 GeoA, 5GeoB dall'11 al 15 aprile hanno partecipato ad un viaggio d'istruzione a Barcellona. Accompagnavano gli alunni, i proff. Parietti, Baratta e Pelozzi.

Un secondo pullman è partito con le classi 4 IGEA, 3ProB, 3ProA, 3GeoA, 3GeoB, dal 17 al 21 aprile con i proff. Colucci, Primerano e Lamberti. Tutti hanno alloggiato all'hotel Metropol (4 stelle) a Loret de Mar.

La visita della città con guide, ha riscosso vivo successo. La

Sagrada Familia, Plaza Catalunya, il Paseo de Gracia con i famosi palazzi di Gaudi, il Museo omonimo, il Camp. Non FC Barcellona e il Tibidabo sono stati visitati. Anche il famoso Monastero risalente al 1026 di Montserrat con la Basilica della Virgin Morente ha suscitato vivo interesse.

Le serate nelle discoteche della Costa Brava, sono state frequenti come le degustazioni delle specialità gastronomiche catalane. Purtroppo non è stato possibile avere dagli alunni partecipanti due righe di commento. Consideriamo un silenzio assenso al successo dei due viaggi, grazie anche alla collaborazione degli accompagnatori.

Un ringraziamento particolare al nostro Preside che si è sobbarcato la dura fatica organizzativa di tutti i viaggi. Il grosso problema del nostro istituto è raggiungere il numero dei 2/3 per classe e assortire le classi per riempire i pullman e le defezioni che fanno saltare classi intere.



## ENERGIA RINNOVABILE A RONCOVALGRANDE

ISIS in visita alla centrale idroelettrica con tre classi Mercoledì 27 aprile 2005, accompagnati dal Prof. Primerano F. e dal Prof. Lombardo S., le classi 3<sup>a</sup> Elettronici, 3<sup>a</sup> A/B Geometri, hanno visitato la centrale idroelettrica di Roncovalgrande ( VA ). Siamo partiti dalla sede centrale dell'Istituto alle ore 8.10 e, dopo un breve tragitto con un pullman privato, siamo arrivati alla suddetta centrale.

All'ingresso due guide ci hanno condotto in una sala proiezione, dove ci è stato illustrato un filmato sui problemi energetici e sul funzionamento della centrale.



Attraverso la grande galleria scavata nella roccia sotto la montagna, siamo arrivati agli otto gruppi di generazione. Essi sono costituiti da alberi ad asse verticale con trasformatore, generatore, alternatore, turbina e pompa. La centrale ha un duplice funzionamento: generazione di giorno nei giorni feriali e pompaggio di notte e nei giorni festivi. Durante la fase di pompaggio, l'acqua viene aspirata dal Lago Maggiore e convogliata fino al Lago D'Elvio, vicino alla Forcora. Durante la fase di generazione, invece, l'acqua viene incanalata in condotti dal Lago D'Elvio fino al Lago Maggiore; durante la caduta il diametro dei condotti si riduce progressivamente fino alle turbine, in modo da aumentare la pressione dell'acqua. Il movimento della turbina genera corrente alternata, attraverso l'alternatore, a circa 17 KVolt; viene, poi, opportunamente trasformata e distribuita alla rete nazionale e internazionale.

Abbiamo anche potuto osservare il funzionamento della centrale di comando.

Per motivi di sicurezza e riservatezza non è stato possibile accedere ai piani inferiori dove vi sono le pompe che prelevano l'acqua dal lago Maggiore e la convogliano fino al lago D'Elvio.

La nostra visita è durata solo un'ora, ma ci è bastata per capire quanto è importante vivere in prima persona ciò che sono nella realtà gli argomenti che trattiamo a scuola, che saranno in futuro parte della nostra attività lavorativa e frammento della nostra vita.

Non avremmo mai pensato che ci fosse, così vicino a noi, una centrale con un tale livello tecnologico, e così elevate prestazioni. E' stata un'esperienza molto istruttiva che ha permesso di apprendere il funzionamento di una centrale idroelettrica, le problematiche legate alla sua gestione, i costi di mantenimento, la quantità di energia prodotta e la trasmissione della stessa attraverso la rete elettrica nazionale e internazionale. L'opinione nostra, e non solo, è che questi viaggi di istruzione e di formazione dovrebbero essere più frequenti poiché sono utili ai fini di un migliore apprendimento del programma scolastico.

*Barili M.- Candelieri A.- Pozzi M.-  
Demasi F.- Lo russo V.*



## LE ULTIME USCITE CON LE CLASSI PRIME E SECONDE



*Torino, maggio 2005. Classi seconde.*



*Lago d'Orta, maggio 2005. Classi prime.*



*Questo numero viene chiuso alla fine di maggio 2005. Un particolare ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato e specialmente al nostro Presidente che lo ha impaginato inserendo tante foto e arricchendolo di nuovi articoli. A tutti gli alunni l'augurio di una felice conclusione dell'anno scolastico.*